

CIRCOLARE n. 11 del 30/03/2022

Ai Dirigenti ARSIAL
Al Personale ARSIAL
Alle Organizzazioni Sindacali
Al Comitato Unico di Garanzia
Al Comitato Aziendale COVID-19
Al Presidente ARSIAL
Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale
risorseumane@regione.lazio.legalmail.it;

e, p.c.: Alla Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e
della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
agricoltura@regione.lazio.legalmail.it;
All'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro
adaroma@regione.lazio.legalmail.it;
All'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord
adaviterbo@regione.lazio.legalmail.it;

OGGETTO: Primi aggiornamenti per l'organizzazione delle verifiche della certificazione verde covid-19 presso le sedi di lavoro ARSIAL ed altre disposizioni in attuazione del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 recante *"Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza"*.

Il decreto legge 24 marzo 2022, n. 24 recante *"Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza"*, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 70 del 24.03.2022 ed entrato in vigore il giorno 25 marzo 2022, ha dettato disposizioni finalizzate alla progressiva ripresa di tutte le attività in via ordinaria.

Si riportano, pertanto, le seguenti disposizioni operative di interesse:

Accesso ai luoghi di lavoro da parte del personale

In relazione all'entrata in vigore del richiamato decreto legge n. 24/2022 e fino al 30 aprile 2022, è consentito a tutte le lavoratrici e i lavoratori (compresi coloro che hanno un'età superiore ai 50 anni) accedere alle sedi di lavoro dell'Agenzia ARSIAL esibendo una delle certificazioni verdi COVID-19 da vaccinazione, guarigione o test, cosiddetto *"green pass base"* (non più quindi il green pass rafforzato)

di cui all'articolo 9, comma 1, lettera a-bis, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87.

Si precisa, in particolare, che i dipendenti ARSIAL ultra cinquantenni, che in attuazione delle modalità operative diramate con la circolare di questa Direzione n. 6 del 4 febbraio 2022 sono stati dichiarati assenti ingiustificati dal servizio in quanto privi del green pass “rafforzato”, riprenderanno anch’essi l’attività lavorativa e potranno accedere ai luoghi di lavoro dell’Agenzia con l’onere di possedere e, su richiesta, esibire, una delle certificazioni verdi COVID-19 da vaccinazione, guarigione o test, cosiddetto green pass base (non più il green pass rafforzato).

Solo per tali dipendenti, stante l’interpretazione normativa scaturita dal decreto legge sopra citato e considerate le comunicazioni già ad essi fornite, per le giornate del 29 e 30 marzo 2022, è consentito, in alternativa, all’attività in presenza, lo svolgimento dell’attività in modalità agile, mentre per le giornate del 25 e 28 marzo 2022 è consentito, ad istanza degli interessati, convertire l’eventuale codice di assenza ingiustificata, in uno degli ordinari istituti contrattuali di assenza (quali ferie, festività sopresse, permessi personali).

Si rappresenta, inoltre, sempre per tali dipendenti, che per la sede centrale ARSIAL, nella quale è adottato il sistema di verifica certificazione verde Covid-19 a mezzo lettore dedicato, nelle more dell’eventuale adeguamento del sistema, le verifiche in accesso verranno effettuate dal datore di lavoro mediante l’applicazione mobile denominata “Verifica C19”.

Accesso alle sedi ARSIAL da parte degli utenti

Con decorrenza dal 1° aprile 2022 per accedere negli uffici pubblici non sarà più richiesta l'esibizione del green pass. Resta solo l'obbligo da parte degli utenti di indossare la mascherina protettiva chirurgica.

Disposizioni non prorogate dal Decreto Legge 24/2022

Il Decreto Legge 24/2022 non ha disposto la proroga dei termini previsti dall’art. 26, comma 2-bis, del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni *dalla legge 24 aprile 2020, n. 27*, in materia di smart working per i lavoratori fragili.

Ne deriva, pertanto, che la disposizione rimane applicabile fino e non oltre il 31 marzo 2022.

Non risulta, altresì, alcuna proroga dei termini fissati dall’articolo 39 del D.L. n. 18/2020, circa i lavoratori con disabilità riconosciuta ai sensi dell’art. 3, comma 3, della legge n. 104 del 1992 né per quelli che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona con disabilità o che siano conviventi con persone fragili; conseguentemente anche per questi casi il termine resta fissato al 31 marzo 2022.

Il Decreto 24/2022 non ha, altresì, prorogato l’art. 9 del D.L. n. 146/2021 (cd. “Decreto Fiscale”), in merito al riconoscimento degli specifici congedi parentali Covid-19 per i genitori.

Disposizioni in materia di smart working

Per la pubblica amministrazione rimangono applicabili le disposizioni dettate dal D.P.C.M. 23/09/2021 e dal D.M. 8/10/2021 nonché dalle successive Linee guida della Funzione Pubblica.

Allo stato attuale, pertanto, nelle more dell'approvazione della disciplina relativa agli accordi individuali, continueranno ad applicarsi tutte le disposizioni impartite con la circolare n. 6 del 4 febbraio 2022.

Pertanto, i dirigenti e le Posizioni Organizzative con riferimento alle Strutture di Area ove non è presente un Dirigente con specifico incarico, continueranno a garantire i rientri assicurando che la propria prestazione lavorativa e quella del personale loro assegnato sia svolta per almeno tre giornate a settimana in presenza, di cui almeno una di "lunga" in caso di pertinente prescelto modulo orario, continuando nelle restanti giornate lavorative e fino a nuove disposizioni a prestare il lavoro in modalità agile.

Infine, per assicurare una più equa distribuzione del personale nei rispettivi uffici si raccomanda di verificare che tra i giorni di presenza in ufficio siano incluse anche le giornate del lunedì e del venerdì in modo da rafforzare l'ordinaria precauzione del distanziamento ed evitare assembramenti di personale concentrati nei soli giorni centrali della settimana lavorativa oltre ad assicurare un servizio più puntuale all'utenza.

Il Dirigente dell'Area Risorse Umane
Dott.ssa Patrizia Bergo

Il Direttore Generale
Dott. Agr. Fabio Genchi